



Scuola
Nazionale di
Speleologia



2° CORSO DI INTRODUZIONE AL TORRENTISMO INFORMATIVA RISCHI E PERICOLI

Io sottoscritt* _____

C.F. _____

DICHIARO

- dichiaro sotto la mia responsabilità di essere Socio CAI in regola con il bollino 2019,
- di essere stato sufficientemente edotto dei contenuti e modalità di effettuazione dell'attività torrentistica,
- di essere consapevole che la frequentazione delle forre (canyon), nonché delle palestre di roccia e delle eventuali strutture indoor di esercitazione, sono attività che presentano rischi residui ineliminabili e che pur adottando tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambiti si operi con ragionevole sicurezza, la partecipazione al corso comporta una parte di rischio residuo che rimane a carico del partecipante (vedi allegato 1);
- di accettare eventuali conseguenze che la pratica del torrentismo può comportare, quali danni fisici e/o psichici conseguenti a possibili eventi traumatici, come da seguente elenco esemplificativo e non esaustivo e anche con riferimento agli scenari di rischio e al rischio minimo residuo non azzerabile contenuto nel volantino ufficiale del corso, che dichiara di aver compreso e accettato:
 - contusioni/distorsioni o fratture, spesso a causa dell'ambiente che potrebbe essere particolarmente scivoloso o della scarsa visibilità di eventuali ostacoli presenti nel letto del torrente;
 - ipotermia di grado 1 (Brivido, sensazione di freddo. Non alterazioni della coscienza) o superiore a causa di attese, interruzione della progressione o muta della misura non corretta;
 - disagi psichici, quali quelli conseguenti a disturbi post traumatici da stress, per eventi anche non direttamente coinvolgenti l'interessato/a;
- di essere a conoscenza che l'attività torrentistica comporta uno sforzo sia aerobico che anaerobico;
- che le informazioni da me fornite sulle precedenti esperienze e conoscenze sono e saranno veritiere;

- di fornire di seguito ulteriori informazioni che possano essere utili agli organizzatori e di non nascondere stati o patologie che possano pregiudicare lo svolgimento in sicurezza, sia propria che altrui, dell'attività torrentistica:

- di saper nuotare;
- di aver ricevuto, letto e compreso il volantino contenente il programma del corso, dando atto fin da ora che potranno esserci alcune variazioni al programma, in particolare per ragioni di carattere logistico o meteorologico;
- di essere consapevole che il corso rientra nelle attività CAI deliberate dalla Sezione di riferimento, con nulla-osta della Scuola Nazionale competente, e che pertanto risultano operanti le seguenti coperture assicurative:
 - Polizza soccorso alpino, valida in tutta l'Europa geografica, inclusa la Svizzera
 - Polizza infortuni (morte, invalidità permanente, spese di cura)
 - Polizza Responsabilità Civile verso Terzi
- di aver letto, compreso e accettato in ogni sua parte l'allegato Regolamento del corso.

Luogo	Data	Firma
_____	_____	_____

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali viene fatto in accordo all'Art.13 reg 679/16 EU, con la presente:

- Autorizzo il CAI Sezione Ligure al trattamento dei miei dati personali
- Autorizzo il CAI Sezione Ligure alla comunicazione dei dati di rintracciabilità (numeri telefonici, indirizzo, e-mail) per le finalità connesse e strumentali all'attività svolta dal CAI Sezione Ligure
- Autorizzo il CAI Sezione Ligure e la SNS alla diffusione della propria immagine, mediante foto, video e pubblicazione on line, per documentare l'attività svolta, sempre nel rispetto dell'immagine dell'allievo/a

Luogo	Data	Firma
_____	_____	_____



Scuola
Nazionale di
Speleologia



dal
1958



2° CORSO DI INTRODUZIONE AL TORRENTISMO REGOLAMENTO

Art. 1: Il Direttore del Corso, pur garantendo l'applicazione delle necessarie norme di sicurezza, non può ritenersi responsabile in caso di incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento del corso dovuti a caso fortuito o a causa di terzi o rientranti nel rischio minimo di cui ai paragrafi relativi alla definizione degli scenari di rischio.

Art. 2: Il Direttore del Corso si riserva di apportare al programma tutte le modifiche che riterrà opportune e di escludere in qualunque momento dalla frequenza, a suo insindacabile giudizio, tutti gli allievi che dovessero dare prova di indisciplina, di non seguire le indicazioni ricevute dal corpo istruttori, di manifesta incapacità o di aver omesso di fornire informazioni potenzialmente utili agli organizzatori ai fini della sicurezza del singolo e/o del gruppo, senza possibilità di recuperare la quota versata.

Art. 3: Ogni partecipante dovrà munirsi del materiale adeguato alle attività in programma.

Art. 4: L'allievo, con l'iscrizione al corso, dichiara di aver letto e compreso il materiale informativo relativo al corso, di aver ricevuto dagli organizzatori sufficienti informazioni, e di prestare il proprio consenso informato relativamente ai rischi connessi e in particolare ai rischi residui non eliminabili.

Luogo

Data

Firma

Allegato 1

SCENARI DI RISCHIO NELLA PRATICA DELL'ATTIVITÀ TORRENTISTICA

Il torrentismo non è uno sport estremo, ma si svolge comunque in ambiente ostile.

Con questo documento si vuole fornire all'allievo un elenco di scenari e di rischi che è necessario leggere interamente e dichiarare di aver compreso.

Siccome lettura e comprensione possono divergere, la direzione del corso rimane a disposizione al fine di approfondire e risolvere eventuali dubbi o incertezze.

Scenario	Rischio
Verticalità, uso delle corde per discese (calate) e/o eventuali risalite, passaggi in tratti sub-orizzontali (es. mancorrenti)	Caduta
Verticalità, disarrampicata	Caduta
Verticalità, ambiente circostante	Caduta di pietre dovuta a fattori naturali, umani o animali
Verticalità, equipaggiamento	Rottura del materiale (es. corde), apertura accidentale di moschettoni/maillon
Verticalità, ancoraggi	Cedimento
Verticalità, blocco su corda	Sindrome da imbraco (Sospensione di un soggetto inerte, privo di conoscenza) che induce la morte in 3/4 minuti In presenza di acqua (cascata) rischio di annegamento
Ambiente acquatico	Annegamento causato da eccessiva forza dell'acqua (sifone, scavamento, rullo) e/o concomitanza con altri fattori (presenza di ostacoli, tronchi, detriti nel letto del torrente), cambio di portata
Basse temperature	Sia per acqua che per temperatura dell'aria (es. vento freddo): ipotermia di grado variabile
Fatica	Sfinimento, coma ipoglicemico
Piense improvvise	Annegamento/dispersione
Punti di appoggio scivolosi	Cadute con slogature, distorsioni, fratture
Tuffi, scivoli (toboga)	Compressione vertebrale con possibile rottura o schiacciamento, sordità temporanea o permanente, costole incrinare o rotte, dislocazione dell'anca, fratture a qualsiasi ossa del corpo
Vivere un evento traumatico legato a sé stessi e/o ad altri	Sindrome post-traumatica da stress primario (vittime dirette), secondario (testimoni diretti) o terziario (soccorritore), che può includere insonnia, incubi, intorpidimento, irritabilità, ansia, aggressività, tensione, abuso di alcool/droga/farmaci, panico
Percorso, avvicinamenti/rientri a piedi	Dispersione nell'ambiente circostante per perdita dell'orientamento
Soccorso	Necessità di anticipare e pagare direttamente le spese di ricerca e soccorso, anche in presenza della copertura assicurativa CAI, in quanto la polizza agisce solo a

	rimborso delle spese sostenute. Possibilità di intervento di squadre estere (a pagamento) su territorio italiano quando si è in prossimità della zona di confine.
Auto-Soccorso posto in essere dai partecipanti all'uscita	Eventuali danni derivanti dalle operazioni di soccorso: es. costole incrinare con tentativo di rianimazione cardio-polmonare, danni alla colonna vertebrale per spostamento del ferito da zona comunque letale, eventuali infezioni derivanti dall'uso di presidi in zone non sterili
Concomitanza di più fattori	La somma di più scenari di rischio (es. frattura a seguito di caduta con fermo obbligato dell'infortunato che induce ipotermia)
Interruzione della progressione per diversi motivi, inclusa la presenza di altri gruppi, sistemazione ancoraggi, numerosità partecipanti, blocco corde	Ipotermia
Caduta accidentale di pietre, massi, tronchi o altro materiale a seguito del passaggio di persone su zone più o meno stabili	Schiacciamento/travolgimento dei soggetti coinvolti, incluso eventuale annegamento a seguito di perdita dei sensi
Errata mira nella procedura di lancio di zaini e/o kit-boule nella zona (solitamente pozza) sottostante	Schiacciamento/travolgimento dei soggetti coinvolti, incluso eventuale annegamento a seguito di perdita dei sensi
Interferenze	Infortuni o eventi causati da terzi presenti in ambiente o nelle immediate vicinanze

L'allievo, con l'iscrizione al corso, dichiara di aver letto e compreso gli scenari di rischio sopra indicati, che dichiara quindi di accettare come livello di rischio residuo, eventualmente non azzerabile.

Sono possibili ulteriori scenari di rischio specifici in base alla tipologia di forra e alla situazione vigente al momento della percorrenza. I rischi conseguenti, le relative azioni di riduzione che saranno messe in atto e il rischio residuo risultante saranno in questi casi resi noti durante il briefing pre-uscita.

A riduzione del rischio complessivo l'allievo deve sempre rispettare le indicazioni fornite dagli istruttori nonché adottare un comportamento idoneo al singolo scenario, come da formazione ricevuta (es. verifica pozze prima di eseguire i salti).

Al tempo stesso occorre che ognuno sia dotato del materiale personale minimo segnalato (es. bidoncino stagno e relativo contenuto per gestire le emergenze).